FNMAutoservizi

D.Lgs. 81/08

Art. 26

Documento preliminare per l'informazione sui rischi esistenti nei luoghi di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione

FNMA S.p.A. *A.EE.1553.R00.A*	*Data emissione:* *03/05/2017*	Redazione **Servizio Prevenzione e Protezione**	R.S.P.P. ***Dott. Ing. Alberto RONZETTI***

Tipo X/--/--/---/- **P** = Procedura; **I** = Istruzione; **M** = Manuale;	***Destinatari*** -/XX/--/---/- **EE** = Ente esterno.	***N° progressivo*** -/--/XX/---/-	***Livello di Revisione*** -/--/RXX/-	***Stato*** -/--/--/---/X **P** = Proposta; **A** = Attivo; **T** = Temporaneamente attivo **S** = Sperimentale	*Note di revisione:*

Indice

1. Coordinamento ai sensi dell' art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i. 3
2. Modalità di accesso ai luoghi 3
3. Modalità di carico/scarico materiali/attrezzature da autocarri/automezzi 3
3.1. Operazioni di carico/scarico a cura dell'Appaltatore 3
3.2 Operazioni di carico/scarico a cura del Committente 4
4. Rischi specifici riscontrabili nelle aree di pertinenza degli impianti tecnologici (Es. Locale Compressori, Locale Caldaia, Locale Carica Batterie, ecc.) 5
1. Meccanici 5
2. Elettrici 5
3. Incendio Esplosione 5
5. Rischi specifici riscontrabili negli uffici e locali sosta 6
1. Rischi meccanici 6
2. Elettrici 6
3. Cadute dall'alto 6
4. Incendio 6
5. Interferenza con personale aziendale o terzi 6
6. Rischi specifici riscontrabili nelle officine/sedi di squadra/magazzini/depositi 7
1. Rischi meccanici 7
2. Elettrici 7
3. Fumi 7
4. Incendio 7
5. Interferenza con personale aziendale o terzi 7
7. Ulteriori Precisazioni 8
8. Costi della sicurezza per interferenze 8

1. Coordinamento ai sensi dell' art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. , in merito a prestazioni di cui al titolo, di seguito vengono specificati i rischi derivanti dalla nostra attività e le eventuali procedure a cui il personale dell'Impresa appaltatrice/lavoratori autonomi dovrà attenersi prima dell'inizio dei lavori.
Il personale dell'Impresa deve essere messo a conoscenza del presente documento e devono in particolare essere richiamati, in relazione alla specificità dei lavori e a titolo non esaustivo, i sotto indicati regolamenti, leggi e istruzioni:

- Norme CEI in particolare le 11/27 per i lavori elettrici.
- D.M. 10 marzo 1998.

2. Modalità di accesso ai luoghi

L'accesso alle aree di pertinenza degli impianti tecnologici (es: Locale Compressori, Locale Caldaia, Locale Carica Batterie, ecc.) è subordinato a specifica autorizzazione ed essere accompagnati dal personale FNMA preposto, nonché ad eventuali ulteriori prescrizioni.
La circolazione di automezzi e autocarri nelle aree di deposito deve avvenire lungo i percorsi carrabili a passo d'uomo, osservando la segnaletica stradale presente.
Tutte le manovre devono essere assistite a terra e se in retromarcia essere avvisate tramite cicalino.

3. Modalità di carico/scarico materiali/attrezzature da autocarri/automezzi

Per l'utilizzo di eventuali mezzi di sollevamento deve essere osservata la distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree.
I percorsi preferenziali per gli autobus di FNMA dovranno essere mantenuti sgombri da attrezzature e materiali.

3.1. Operazioni di carico/scarico a cura dell'Appaltatore

L'Appaltatore, qualora effettui le operazioni di carico/scarico con proprio personale e propri mezzi, dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale di FNMA il quale indicherà le aree dove i materiali/attrezzature dovranno essere depositati nonché le modalità di stoccaggio.
Il personale di FNMA dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e mezzi dell'Appaltatore.

3.2 Operazioni di carico/scarico a cura del Committente

Durante le operazioni di carico/scarico effettuate dal personale di FNMA con propri mezzi dovrà essere osservata la seguente procedura:

1. Il mezzo dell'Appaltatore da cui si dovranno scaricare/caricare i materiali/attrezzature dovrà essere posizionato con freno a mano inserito in luogo idoneo indicato dal personale di FNMA
2. Scarico materiali/attrezzature:
   a. Il personale di FNMA fornirà indicazioni all'Appaltatore sulle modalità di posizionamento dei materiali/attrezzature sul mezzo ai fini delle successive operazioni di scarico.
   b. Il personale di FNMA procederà allo scarico dei materiali/attrezzature con propri mezzi e al successivo trasporto al luogo di stoccaggio previsto.
3. Carico materiali/attrezzature
   a. Il personale di FNMA con propri mezzi provvede a caricare i materiali/attrezzature sul mezzo dell'Appaltatore secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo.
   b. L'Appaltatore provvederà successivamente al corretto posizionamento finale dei materiali/attrezzature sul mezzo.

Il personale dell'Appaltatore dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e mezzi di FNMA.

4. Rischi specifici riscontrabili nelle aree di pertinenza degli impianti tecnologici (Es. Locale Compressori, Locale Caldaia, Locale Carica Batterie, ecc.)

RISCHI SPECIFICI	NORME COMPORTAMENTALI, MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER LIMITARE GLI EVENTUALI RISCHI
1. Meccanici a. Urti, impatti, compressioni; scivolamenti; inciampi e cadute in piano. b. Cadute dall'alto	a. All'esterno dei fabbricati tecnologici i rischi elencati sono dovuti principalmente alle asperità e/o dislivelli del terreno dovuti ai marciapiedi e ad eventuali cunicoli. All'interno i rischi sono dovuti principalmente all'eventuale presenza di cunicolazioni, pavimenti galleggianti, quadri elettrici, arredi e scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi. b. Prima di effettuare lavori sopra solette, gronde e cornicioni di fabbricati, assicurarsi della loro stabilità. Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali realizzate a cura dell'Appaltatore.
2. Elettrici Elettrocuzione per: • contatti indiretti.	Tutte le apparecchiature elettriche, quadri e cavi elettrici, telegrafonici e di telecomando, sono da ritenersi sempre in tensione. L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordato con il Committente. Così pure gli scavi all'esterno dei fabbricati, devono essere concordati con il Committente o eseguiti previo monitoraggio per constatare l'assenza di cavi elettrici, tubazioni o cunicoli, o cavi dell'impianto di terra. E' fatto divieto assoluto, se non previa autorizzazione scritta e controfirmata dal preposto ai lavori, l'inizio di qualsiasi lavoro sia esso di tipo elettrico o di altra natura. Tale autorizzazione sarà rilasciata dal personale del Committente previa circoscrizione e messa in sicurezza elettrica del luogo di lavoro. Qualora sia necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre fare specifica richiesta ed aver ottenuta l'autorizzazione, il prelievo di energia deve avvenire tramite proprio interruttore magneto termico differenziale ad alta sensibilità. E' vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
3. Incendio Esplosione	In prossimità delle batterie di accumulatori o nel locale batterie è vietato fumare o fare uso di fiamme libere. E' necessario prendere visione del piano di emergenza interno (PEI), laddove vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio. In caso di incendio utilizzare esclusivamente i presidi antincendio istallati negli ambienti, oppure estintori adeguati alla classe di incendio. E' vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio.

5. Rischi specifici riscontrabili negli uffici e locali sosta

RISCHI SPECIFICI	NORME COMPORTAMENTALI; MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER LIMITARE GLI EVENTUALI RISCHI
1. Rischi meccanici a. Urti, impatti, compressioni; scivolamenti; inciampi e cadute in piano. b. Cadute dall'alto	a. I rischi elencati sono dovuti principalmente alla presenza degli arredi e scale fisse. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi. b. Prima di effettuare lavori sopra le solette, gronde e cornicioni dei fabbricati e delle pensiline, assicurarsi della loro stabilità. Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali realizzate a cura dell'Appaltatore.
2. Elettrici Elettrocuzione: Contatto indiretto	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettici e telegrafonici sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre a fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magneto termico differenziale ad alta sensibilità. L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordato con il Committente. E' vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
3. Cadute dall'alto	Prima di effettuare lavori sopra le solette, gronde e cornicioni dei ponti, fabbricati o delle pensiline, assicurarsi della loro stabilità. Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali a cura dell'Appaltatore.
4. Incendio	Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. E' necessario prendere visione del piano di emergenza interno (PEI), se vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio. Qualora fosse necessario utilizzare i presidi antincendio portatili presenti sul luogo, è necessario informare immediatamente il personale del Committente. E' vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici. Durante l'incendio è vietato utilizzare gli ascensori.
5. Interferenza con personale aziendale o terzi	Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione devono essere opportunamente delimitate previo accordo con il Committente. Lo stoccaggio di eventuale materiale non deve intralciare il normale transito delle persone. Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza che tenga conto della presenza di più di un appaltatore. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informando in modo tempestivo il Committente.

6. Rischi specifici riscontrabili nelle officine/sedi di squadra/magazzini/depositi

RISCHI SPECIFICI	NORME COMPORTAMENTALI. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER LIMITARE GLI EVENTUALI RISCHI
1. Rischi meccanici a. scivolamenti, inciampi, cadute in piano; urti, impatti, compressioni b. Cadute dall'alto c. Investimento, schiacciamento	a. I rischi sono dovuti alla presenza sul posto di macchine/attrezzature fisse (Mole, trapani ecc.), arredi e scaffalature. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche utilizzate non devono procurare intralci o inciampi. b. I rischi sono dovuti alla presenza delle buche di ispezione nelle officine. E' vietato superare la zona che delimita le suddette buche, qualora fosse necessario devono essere posizionate idonee passerelle (> cm50) sulla buca di ispezione. c. Non sostare in prossimità dei portoni. Mantenersi a debita distanza dalle macchine/autobus in manovra
2. Elettrici Elettrocuzione: Contatto indiretto.	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettici, telegrafonici e di telecomando sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora sia necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magneto termico differenziale ad alta sensibilità. E' vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
3. Fumi	Le prove sui motori termici devono essere effettuate utilizzando idonei aspiratori/convogliatori dei fumi di scarico e/o dotando i lavoratori di idonee maschere a protezione delle vie respiratorie.
4. Incendio	Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. Prendere visione del piano di emergenza interno (PEI) laddove vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio. In prossimità delle batterie di accumulatori e in prossimità di serbatoi o di Fusti di sostanze chimiche è vietato fumare o fare uso di fiamme libere. Qualora fosse necessario utilizzare i presidi antincendio portatili presenti sul posto, è necessario informare immediatamente il personale del Committente sull'accaduto. In caso di incendio è necessario utilizzare estintori idonei alla classe di incendio interessata. E' vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici.
5. Interferenza con personale aziendale o terzi	Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate. Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza che tenga conto della presenza di più di un appaltatore. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informando in modo tempestivo il Committente.

7. Ulteriori Precisazioni

Resta inteso che l'Impresa/lavoratori autonomi dovranno rivolgersi al Committente, ogni qualvolta ritengano necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con le attività del Committente.

L'Impresa/lavoratori autonomi inoltre dovranno informare il Committente su eventuali infortuni dovessero accadere durante i lavori.

8. Costi della sicurezza per interferenze

Vedi allegato